

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) 2022 DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE DELL'ARS**

La presente relazione, redatta ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'articolo 40 del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed in conformità con gli schemi di cui alla Circolare del 19 luglio 2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è composta da due moduli:

- illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'ipotesi di CCDI;
- illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di contratto, nei contenuti previsti dal documento allegato alla sopra citata Circolare n. 25/2012.

La relazione illustrativa è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul proprio sito istituzionale unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce.

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'ipotesi di contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		07 novembre 2022
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		01/01/2022 – 31/12/2022
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica: Direttore ARS, Lucia Turco  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL (Roberto Mazzi, Fulvia Damiani), UIL FPL (Flavio Gambini, Simona Roseti), CISL FP (Nicola Burzio)  Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL (Fulvia Damiani), UIL FPL (Simona Roseti), RSU ARS (Elena Marchini, Barbara Meoni, Emiliano Sessa)
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente appartenente alle categorie B, C e D di ARS
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Destinazione delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	Nel rispetto dell'art. 8 c. 6 del CCNL del 21/05/2018, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definito il 07/11/2022 viene inviato, insieme alla presente relazione, al Collegio dei revisori dei conti dell'ARS per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per il rilascio della certificazione (ex art. 40 del D.Lgs n. 165/2001)  È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) in data 21/11/2022, che ha certificato positivamente la rispondenza del contratto ai profili di compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e con la normativa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001. Nessun rilievo. Certificazione allegata alla presente Relazione illustrativa.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (vedi deliberazioni Giunta Regionale Toscana n. 190 del 28 febbraio 2022 e n. 884 del 01/08/2022). Il piano è poi confluito, ai sensi della vigente normativa, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) adottato con decreto direttore n. 63 del 30/06/2022

	<b>comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, quale specifica sezione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione (aggiornato da ultimo con decreto del Direttore di ARS n. 50 del 29 aprile 2022 e poi confluito, come specifica sezione nel P.I.A.O. di cui al decreto direttore n. 63 del 30/06/2022)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione
		La Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da A.R.S. è stata approvata deliberazione Giunta Regionale n. 227 del 07/03/2022
<b>Eventuali osservazioni</b>		

### **Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di contratto**

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica al personale non dirigente in servizio presso l'ARS ed ha per oggetto la definizione, per l'anno 2022, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. a) del citato CCNL.

Il contratto prende atto della costituzione del fondo risorse decentrate per il 2022, come costituito con Decreto Direttore dell'ARS n. 83 del 02/11/2022 e stabilisce l'utilizzo tra i vari istituti contrattuali per l'anno 2022.

In dettaglio si rileva che, a decorrere dall'anno 2018, il fondo risorse decentrate del personale non dirigente è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili e storicizzate, ottenuto dalla sommatoria delle risorse previste dalle disposizioni contrattuali fino ad oggi vigenti al netto, come previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018, delle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004.

L'importo unico consolidato definito nel 2018 ai sensi dell'art. 67, comma 1, delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, è pari ad € **295.613,32**. Tale l'importo unico consolidato sopra individuato è stabilmente incrementato dalle risorse dell'art. 67, comma 2 (lett. da a) a h)) del CCNL 2016-2018; anche per l'anno 2022 tali incrementi riguardano:

- art. 67, c. 2, lett. a: "di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019", per un importo di € 3.993,60;
- art. 67, c. 2, lett. b: "di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data", per un importo di € 4.100,98;
- art. 67 c. 2 lett. h) e c. 5, lett. a): "alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale" ed in particolare per la copertura degli oneri dovuti al personale stabilizzato ai sensi dell'art. 20 c. 3 del D.lgs. 75/2017, per un importo di € 1.060,92.

Quindi l'ammontare del fondo di risorse decentrate di carattere stabile, risultante dall'importo unico consolidato ex art. 67 comma 1 e degli incrementi previsti dall'art. 67 comma 2 lett. a), b) e art. 67 c. 2 lett. h) e c. 5, lett. a) per l'anno 2022 è determinato in complessivi € **304.768,82**.

Il fondo delle risorse decentrate stabili, come sopra definito, è incrementato delle risorse eventuali e variabili previste ai sensi dell'art. 67, commi da 3 a 7, del CCNL 2016-2018. Per l'anno 2022 tali risorse riguardano:

- a) le risorse da "conto terzi", di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 2016-2018, che ammontano ad € **21.083,00**;
- b) quelle previste dall'art. 68, comma 1, CCNL 2016-2018 e cioè le eventuali risorse stabili residue di cui all'art. 67 commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, che sono riportate all'anno successivo per alimentare le risorse di contrattazione di natura variabile e che ammontano ad € **15.132,80** e sono allocate in un apposito accantonamento nel bilancio d'esercizio 2021 compresi i relativi oneri riflessi;

L'ammontare delle risorse decentrate di carattere variabile è quindi pari ad € **36.215,80**.

Le risorse che compongono il Fondo unico di contrattazione per l'anno 2022 sono così allocate:

- a) € **304.768,82** costituiscono le risorse decentrate di parte stabile
- b) € **36.215,80** costituiscono le risorse decentrate di parte variabile

La quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2022 risulta quindi pari a complessivi ad € **340.984,62**.

b) Sulla base dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo in oggetto le risorse decentrate per l'anno 2022 sono utilizzate per finanziare i seguenti istituti contrattuali: indennità comparto, progressioni orizzontali nella categoria (già esistenti), incentivazione produttività e miglioramento dei servizi, indennità per compiti con specifiche responsabilità, indennità maneggio valori. Le posizioni organizzative e la relativa retribuzione risultato, non sono tra le risorse decentrate ma sono finanziate per un totale di € 143.650,00 a carico del bilancio dell'Ente, in applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 2016-2018 e nel rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 (*teito di spesa 2016*).

c) Stante la natura ed i contenuti del contratto decentrato annuale, non vi sono effetti abrogativi impliciti.

d) Le previsioni del contratto sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto la corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni organizzative (fattore 1) ed individuali (fattori 2 e 3), nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con decreto direttore n. 20 del 29/07/2016. Esso è stato redatto ai sensi di quanto disposto all'articolo 7 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e degli articoli 19 e 20 della Legge regionale Toscana 8.1.2009, n. 1 e ss.mm., e con i contenuti e per gli effetti stabiliti ai Titoli II e III del citato D.Lgs. n. 150/2009 ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24/03/2010, n. 33/R e ss.mm..

La sintesi valutativa dei punteggi ottenuti nei fattori per la performance individuale ed organizzativa, determina un punteggio in base 100 corrispondente alla esatta quota percentuale di produttività da erogare. Successivamente i diversi punteggi ottenuti determinano un raggruppamento dei valutati su cinque fasce di merito per una rappresentazione di tipo statistico.

e) Lo schema della presente ipotesi di contratto non prevede l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali per il 2022.

f) Il Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa (PQPO) per l'anno 2022 (approvato con la deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 190 del 28 febbraio 2022 e rimodulato con la delibera n. 884 del 01/08/2022 - Il piano, come detto sopra, è poi confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) adottato con decreto direttore n. 63 del 30/06/2022) prevede il perseguimento di obiettivi strategici in materia di programmazione socio-sanitaria e anche alcune azioni per l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e l'integrità dei processi e per il benessere organizzativo, condivisi con la Direzione di riferimento di Regione Toscana. Tali obiettivi strategici, attraverso indicatori e valori target, sono poi declinati in obiettivi individuali ed assegnati al personale dipendente dell'Agenzia, sulla base di quanto previsto dal vigente sistema di valutazione. Pertanto le risorse decentrate destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale, sono fortemente correlate ai risultati attesi riguardo il perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali stabiliti per l'anno 2022 dal PQPO.

Il citato sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale, adottato con decreto direttore n. 20 del 29/07/2016, prevede che la corresponsione della quota di incentivo derivante dalla prestazione organizzativa avvenga in misura correlata alla valutazione espressa su ARS, disposta dalla Giunta regionale su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ed in particolare sulla base del monitoraggio dei risultati organizzativi raggiunti nell'anno rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse che faccia presumere una valutazione dei risultati annui dell'ente non inferiore alla misura di 55/100mi.

g) Non vi sono altre informazioni sugli istituti regolati dal contratto.

Firenze, 08/11/2022

Il Direttore  
Dott.ssa Lucia Turco\*

\* firmato digitalmente

**Agenzia Regionale di Sanità della Toscana**  
Via P. Dazzi, n. 1 – 50141 Firenze  
**COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI**

Monteriggioni, 21.11.2022

Al Direttore ARS

SEDE

**Oggetto: Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente dell'Agenzia regionale di sanità 2022 sottoscritto in data 07/11/2022.**

In relazione alla comunicazione da parte di ARS trasmessa via PEC prot. n. 1675 del 08/11/2022 relativa a quanto in oggetto, il Collegio comunica che ha proceduto alla verifica dell'accordo in esame.

Considerato:

- l'ipotesi di CCDI del personale non dirigente dell'Agenzia regionale di sanità sottoscritto, tra la delegazione datoriale e di parte sindacale, in data 07/11/2022 parte economica 2022;
- le disposizioni contrattuali previste dal CCNL del 21/05/2018, con particolare riferimento all'art.67 in merito alla costituzione delle risorse decentrate e agli artt. 68 e 69 in merito all'utilizzo;
- il Bilancio preventivo economico 2022 con proiezione triennale 2023 – 2024, riadottato con Decreto Direttore n. 55 del 16/05/2022, che considera tutti gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione integrativa, nonché tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti;
- il bilancio di esercizio per l'anno 2021 adottato con decreto Direttore n. 48 del 28/04/2022 ed approvato con delibera Consiglio Regionale n. 79 del 4 ottobre 2022;
- le risorse decentrate per il 2022 costituite dal Direttore con proprio atto n. 83 del 02/11/2022 nel rispetto dell'art. 67 del vigente CCNL Funzioni Locali 2016-2018;

Rilevato quindi, nell'ambito della costituzione del fondo di cui al citato decreto direttore n. 83/2022, per l'anno 2022 sono resi disponibili alla contrattazione decentrata € 304.768,82, quali risorse stabili ed € 36.215,80\_ quali risorse variabili, nel rispetto del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, per un totale complessivo di € 340.984,62.

L'ipotesi di contratto decentrato prevede la seguente destinazione:

<b>Descrizione istituto</b>	<b>Importi previsti €</b>
Indennità di comparto (quota b)	25.152,84
Progressioni economiche all'interno della categoria	96.277,74
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, performance organizzative ed individuale (art. 68 comma 2 lett. a) e b) CCNL)	187.071,04

Agenzia Regionale di Sanità della Toscana  
Via P. Dazzi, n. 1 – 50141 Firenze  
**COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI**

Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per unità di personale a tempo determinato su progetto <i>(derivanti dalle entrate conto terzi o sponsorizzazioni)</i>	9.583,00
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies CCNL 2016-2018 <i>(art. 68 comma 2 lett. e) CCNL)</i>	22.500,00
Indennità condizioni di lavoro per “maneggio valori” di cui all'art. 70 bis CCNL 2016-2018 <i>(art. 68 comma 2 lett. c) CCNL)</i>	400,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 340.984,62</b>

Vista:

- la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2022 parte economica con l'esposizione dell'utilizzo del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2022, redatta in conformità dello schema previsto dalla circolare MEF n. 25/2012;
- la relazione tecnica-finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate:
  - le modalità di costituzione delle risorse finanziarie che confluiscono nel fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2022;
  - le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio;
  - le specifiche finalità di utilizzazione del predetto fondo;

si esprime parere favorevole all'ipotesi di contratto decentrato in oggetto, certificandone la compatibilità dei costi.

p. Il Collegio dei revisori dei conti

Il Presidente  
**Fabio Parenti**  
